



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



Quotidiano n. 138 - Anno VII - 19 GIUGNO 2009 - Euro 0,50 - www.polisquotidiano.it

Anno VII - Numero 138 - VENERDI 19 GIUGNO 2009

EURO 0,50

14esima a luglio per i pensionati, una conquista del sindacato

PATRIZIA MAESTRI

SEGRETARIA GENERALE
DELLO SPI CGIL DI PARMA

“Rispondendo a un’interpellanza parlamentare il ministro Sacconi ha annunciato ieri che il Governo pagherà a luglio una “integrazione” di 380 euro alle pensioni basse, destinata a circa 3,5 milioni di pensionati. Ciò che il ministro non dice è che in realtà si tratta della 14esima istituita dal Governo Prodi nel 2007, già erogata anche nel 2008 in virtù dell’accordo tra Governo e sindacati e conquistata attraverso le mobilitazioni che il sindacato pensionati unitariamente aveva messo in campo per aiutare i pensionati in difficoltà economica.

L’accordo del 2007 ridistribuiva ai pensionati una fetta rilevante di risorse pubbliche e costituisce un provvedimento atteso da anni per rivalutare le pensioni più basse con aumenti legati agli anni di lavoro e ai contributi versati sia per i lavoratori dipendenti che per gli autonomi.

In sostanza, per il 2009 coloro che hanno più di 64 anni e un reddito individuale con limite di 8.640,84 euro, riceveranno da un minimo di 336 ad un massimo di 504 euro, a seconda degli anni di lavoro svolti. Questi aumenti non sono tassati e non incidono per eventuali altri diritti previdenziali,

salvo che per l’accesso alla social card. Infatti una interpretazione dell’attuale Governo prevede che la 14esima costituisca reddito ai fini del diritto alla social card, costringendo quei pensionati che l’avevano ricevuta a restituire le somme eventualmente già spese.

Ancora una volta si dimostra la scarsa efficacia di provvedimenti come la social card che, oltre a non modificare sostanzialmente la situazione di disagio economico di tanti pensionati italiani, è stata beneficiata da un terzo soltanto della popolazione anziana a cui avrebbe dovuto essere destinata. Mentre le richieste di interventi concreti che i sindacati continuano a presentare al Governo rimangono disattese, compresa la proposta di destinare la 14esima anche ai titolari di pensioni superiori a 700 euro.
